



Notaio
ROSSELLA RUFFINI
Piazza Malpighi 4/2
40123 Bologna

Repertorio n. 3434

Raccolta n. 2878

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tre febbraio duemilaventi, alle ore dodici e dieci.

In Reggiolo(RE), Via IV Novembre n. 15/17.

Davanti a me Rossella Ruffini notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna con residenza in Bologna,

è comparso

- RIGHI ALESSANDRO, nato a Guastalla (RE) il giorno 12 marzo 1977, domiciliato ove infra per la carica.

Detto comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarando di agire nella qualità di Presidente del Comitato Direttivo della associazione "**S.C. BRUGNETO**", con sede in Reggiolo, località Brugneto, Via Guastalla n. 112, codice fiscale 90007570352, mi richiede di redigere il verbale di assemblea degli associati di detta associazione.

A norma dell'art. 8) dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea esso comparente, il quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme statutarie in questo luogo, giorno e ora, in unica convocazione, mediante comunicazione scritta agli associati in data 20 gennaio 2020;

- sono presenti, in proprio o per valida delega che resta acquisita agli atti sociali, gli associati risultanti dall'elenco presenze che si allega al presente atto **sub A)**,

- è presente il Consiglio direttivo, nelle persone di:

- esso comparente, Presidente;

- BELLUCCI ALBERTO, Cassiere;

- FLISI LIVIO, Cassiere;

- BRAGHIROLI MATTIA, Consigliere;

- TREVISI ROBERTO, Consigliere;

- ANGELI TIZIANO, Consigliere;

- SESSI DANIELA, Consigliere;

- non sono stati nominati Collegio dei Revisori né Collegio dei Probiviri.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea ai sensi dell'art. 8) dello statuto e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Adozione nuovo statuto dell'associazione per l'adeguamento alla nuova normativa vigente.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno e fa presente che, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 106 del 2016, del d.lgs. n. 117 del 2017 come modificato dal d.lgs. n. 105 del 2018, recante la riforma del terzo settore, si rende necessario adeguare lo statuto della associazione.

Il Presidente passa quindi ad illustrare il nuovo statuto da adottare.

L'assemblea, udito quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso dato per alzata di mano da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità, raggiunto il *quorum* di cui all'art. 8) dello statuto sociale,

Registrato a Bologna

il 12/02/2020

al N. 6902

esatti € Esente

delibera

- di adottare il nuovo testo di statuto sociale, come illustrato dal Presidente. Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e trenta.

La parte comparente mi consegna lo statuto sociale così come aggiornato, che si allega al presente atto **sub. B)**.

La parte comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio verbalizzante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs;

- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 117/2017.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della associazione.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su un foglio per quattro pagine.

Sottoscritto alle ore dodici e trenta.

F.to ALESSANDRO RIGHI, ROSSELLA RUFFINI

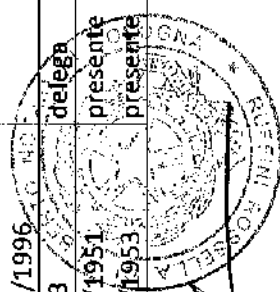
ELENCO SOCI BRUGNETO C'E' ANNO 2019-2020

DATA NOME COGNOME INDIRIZZO LUOGO E DATA NASCITA

1	16/09/2019	COSIMO	MAIORANO	Via Braglia n. 17	Reggiolo (RE)	Manduria (TA) 29/07/1988	
2	16/09/2019	RICCARDO	DE PIETRI	Via Da Vinci n. 9	Gonzaga (MN)	Suzzara (MN) 28/12/1996	delega
3	16/09/2019	CELESTINO	AUTIERO	Via Einaudi n. 22	Gonzaga (MN)	Melito di P. Salvo (RC) 10/09/1996	delega
4	16/09/2019	FRANCESCO	POZZAN	Via Tiziano n. 1	Reggiolo (RE)	Reggio Emilia (RE) 26/02/1971	
5	16/09/2019	MANUEL	LAMBERTI	Via Veniera n. 16	Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 22/04/1990	delega
6	16/09/2019	MATTEO	LOSI	Via Leonardo n. 2	Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 20/09/1986	consigliere delega
7	16/09/2019	ALESSANDRO	RIGHI	Via Corti n. 1	Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 12/03/1977	presidente presente
8	16/09/2019	LORENZO	ODINI	Strada Rizza n. 18	Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 25/02/1970	
9	16/09/2019	MARCO	MIGLIORINI	Via Margonara n. 19	Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 12/10/1986	vice pre. Delega
10	16/09/2019	MARCO	FAVA	Via di Vittorio n. 29	Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 14/05/1974	
11	16/09/2019	TIZIANO	ANGELI	Strada Rizza n. 35	Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 22/06/1960	consigl. presente
12	16/09/2019	ALDO	MICHELINI	Via Bernini n. 30	Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 20/12/1968	presente
13	16/09/2019	ALESSANDRO	PUCCI	Via Leopardi n. 6	Luzzara (RE)	Guastalla (RE) 30/06/1994	
14	16/09/2019	EMIN	KURTISHI	Via Garibaldi n. 4	Guastalla (RE)	Gostivar (MKD) 25/04/1989	
15	16/09/2019	MIRCO	ODINI	Via della Repubblica n. 6	Luzzara (RE)	Reggiolo (RE) 14/01/1972	
16	16/09/2019	FRANCESCO	PALOPOLI	Via Staffola n. 19	Gonzaga (MN)	Crotone (KR) 23/11/1990	
17	16/09/2019	ANDREA	POZZAN	Via Tiziano n. 1	Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 18/08/1997	delega
18	16/09/2019	NICOLAS	MORA	Via Raffanella n. 6	Guastalla (RE)	Guastalla (RE) 19/09/1998	delega
19	16/09/2019	ANDREA	FERRARI	Via Bellini n. 27	Reggiolo (RE)	Suzzara (MN) 14/09/1989	delega
20	16/09/2019	RENATO	FACCHINI	Via Guastalla n. 109	Reggiolo (RE)	Luzzara (RE) 04/08/1964	delega
21	16/09/2019	CRISTIAN	MORETTI	Via della Costituente n. 2	Gonzaga (MN)	Mantova (MN) 23/09/1970	delega
22	16/09/2019	GIUSEPPE	GIAMPA	Via Ravel n. 32	Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 27/06/1990	dlega
23	18/09/2019	MASSIMO	GALAVARNA	Via Mariotti n. 22	Guastalla (RE)	Guastalla (RE) 03/05/1991	delega
24	18/09/2019	MATTEO	MALAVASI	Via A. de Gasperi n. 5	Gonzaga (MN)	Guastalla (RE) 29/08/1990	
25	18/09/2019	ANTONIO	FIORENTINO	Via Giuseppe Mazzini 9/6	Casapulla (CE)	Caserta (CE) 18/03/1992	
26	21/10/2019	FRANCESCO	MOTTA	Via Tagliavini n. 5	Luzzara (RE)	Guastalla (RE) 16/08/1996	delega
27	21/10/2019	OTHMAN	OURCH	Via Gonzaga n. 9	Gonzaga (MN)	Marocco 25/11/1993	
28	02/01/2020	ANTONIO	DAOLIO	Via Wagner n. 21	Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 17/01/1951	presente
29	02/01/2020	NICOLETTA	FALAVIGNA	Via Wagner n. 21	Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 22/10/1953	presente

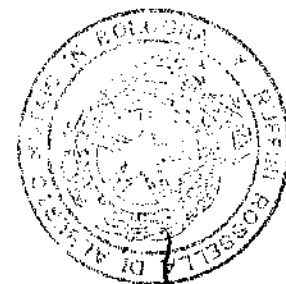
Handwritten signature

Handwritten signature



30	04/01/2020	MASSIMILIANO	MUSI	Via Corti n. 1 Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 08/09/1986	segret. Delega	<i>Roberta Pili</i>
31	04/01/2020	ALBERTO	BELLUCCI	Via Fangaglia n. 23 Guastalla (RE)	Reggio Emilia (RE) 11/02/1977	cassiere presente	<i>Roberta Pili</i>
32	04/01/2020	MATTIA	BRAGHIROLI	Strada Veniera n. 53 Reggiolo (RE)	Reggio Emilia (RE) 24/12/1990	cons. presente	<i>B. G. Pili</i>
33	04/01/2020	DANIELA	SESSI	Strada Veniera n. 4 Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 02/12/1968	cons. presente	<i>Sem. Dan. S.</i>
34	04/01/2020	LUCA	LORENZINI	Via Bernini n. 19 Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 02/11/1965	cons. delega	<i>Roberta Pili</i>
35	04/01/2020	ROBERTO	TREVISI	Via Margonara n. 9 Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 02/05/1957	cons.	<i>Roberta Pili</i>
36	04/01/2020	LIVIO	FLISI	Via Guastalla n. 307 Reggiolo (RE)	Viadana (MN) 30/12/1950	cass. Presente	<i>Ped. Pili</i>
37	04/01/2020	LARA	BURCHI	Via Donizetti n. 19 Reggiolo (RE)	Medicina (BO) 09/06/1972	presente	<i>Rob. Lara</i>
38	04/01/2020	GIULIA	GUAITA	Via Donizetti n. 19 Reggiolo (RE)	Guastalla (RE) 05/04/2000	presente	<i>Giulia Gilani</i>
39	04/01/2020	DANIELE	FERRARI	Strada Veniera n. 1 Reggiolo (RE)	Luzzara (RE) 12/07/1957	presente	<i>Daniele Ferrar</i>
40	04/01/2020	DINA	TREVISI	Strada Veniera n. 53 Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 05/12/1965	presente	<i>Theresa Dina</i>
41	04/01/2020	LOREDANA	VOLTA	Strada Veniera n. 1 Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 15/12/1959	presente	<i>Roberta Pili</i>
42	04/01/2020	EMANUELA	ROSSI	Via Bernini n. 19 Reggiolo (RE)	Luzzara (RE) 27/01/1966	presente	<i>Roberta Pili</i>
43	04/01/2020	LORENA	SOPRANI	Via Margonara n. 9 Reggiolo (RE)	Reggiolo (RE) 17/07/1962	presente	<i>Roberta Pili</i>
44	04/01/2020	SILVIA	AVOSSANI	Via Monte Ventasso n. 1 Reggiolo (RE)	Suzzara (MN) 18/05/1978	presente	<i>Roberta Pili</i>

Roberta Pili



Roberta Pili

Allegato B) al n. 3434/3878 di Rep.

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale

"Brugneto - APS e ASD"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"Brugneto - APS e ASD"**, con sede in **Brugneto di Reggiolo (RE)**, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. n.53/2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa ;
- f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.L. n. 42/2004 e successive modificazioni ;
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ;
- t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. gestire e mantenere spazi all'interno e all'esterno dedicati all'accoglienza dei cittadini, all'organizzazione di attività ludico ricreative, corsi di formazione, momenti aggregativi e di svago per tutte le generazioni quali ad esempio serate a tema, intrattenimenti danzanti, tombole, eventi enogastronomici, convegni ed incontri informativi ecc.;
2. organizzare attività che tutelano e valorizzano il patrimonio culturale, ambientale e delle tradizioni locali e rurali, come ad esempio l'allestimento del museo agricolo contadino e l'allestimento di corsi rivolti alle autoproduzioni;
3. gestire una squadra amatoriale di calcio, organizzare tornei e manifestazioni sportive rivolti ai giovani ma non solo e soprattutto con lo scopo di mantenere viva la frazione di Brugneto e utilizzato il campo sportivo di proprietà della Parrocchia;
4. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'associazione può organizzare, nell'ambito della propria sede e verso i propri associati, servizi accessori quali l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed il servizio mensa curandone direttamente o indirettamente la gestione.

Le attività di cui ai commi precedenti, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Tali attività saranno deliberate dall'Organo di Amministrazione conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

L'associazione potrà aderire ad enti e/o organismi nazionali nell'ambito ricreativo, federazioni sportive e/o enti di promozione sportiva, approvando e rispettando i loro statuti e regolamenti.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi e succes-

sivamente depositato entro il termine previsto dall'art. 48 del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dall'Organo di Amministrazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

L'Organo di Amministrazione cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso, oppure trascorsi 3 mesi dal sollecito;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di Amministrazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto

al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di Amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di Amministrazione sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la respon-

sabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di Amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe con un numero di associati inferiore a 500 e di 5 deleghe con un numero di associati superiore a 500.

E' possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di Amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri dell'Organo di Amministrazione o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo di Amministrazione eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti dell'Organo di Amministrazione;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi asso-

ciati;

- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 – L'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 11, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte dell'Organo di Amministrazione esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di Amministrazione decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure l'Organo di Amministrazione può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di Amministrazione decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

L'Organo di Amministrazione:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

L'Organo di Amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo Amministrativo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail o altro mezzo idoneo, 7 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, l'Organo di Amministrazione è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

E' convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui l'Organo di Amministrazione sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Organo di Amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni dell'Organo di Amministrazione, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'Organo di Amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'Organo di Amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Amministrazione per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. La sua nomina è obbligatoria in caso si verifichino le condizioni previste dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e successive modifiche e/o integrazioni. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Clausola di conciliazione

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Tribunale competente.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I soci e volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codi-

ce del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

F.to ALESSANDRO RIGHI, ROSSELLA RUFFINI